

"A scuola di emozioni"

Il laboratorio ha natura:
Trasversale

Modalità didattica privilegiata:
Creatività ed espressione

Indicare e definire sinteticamente

Itinerario di ricerca individuato: riuscire ad esprimere nella forma più adeguata la propria emotività ed affettività

Conoscenze e abilità implicate (disciplinari e/o interdisciplinari): EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

- ★ Il sé, le proprie capacità, i propri interessi.
- ★ Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva con i compagni e gli adulti.
- ★ Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività
- ★ Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata, anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività



Fasi di articolazione delle attività:

Questo progetto analizzerà quattro delle emozioni primarie: felicità e tristezza, generalmente connesse alla presenza o alla perdita delle figure di riferimento; paura e rabbia, evocate di solito da nemici, avversari o eventi dell'ambiente circostante.

Prima dell'inizio dell'attività sarà "contrattata" con la classe la "regola d'oro" che permetterà di instaurare un clima sereno (la regola sarà l'ASCOLTO); sarà preparato un cartellone dove tutti apporranno la loro firma per manifestare l'impegno a seguire questa regola.

Letture di favole con un finale sempre positivo consentiranno alla classe di parlare delle emozioni, di etichettarle ai vari stati emotivi dei personaggi e alla loro mimica facciale e di collegarle ai colori delle illustrazioni.

Disegnare le loro paure, i momenti tristi o quelli gioiosi e la loro rabbia permetterà loro di rappresentare quei sentimenti che per un bambino di 6 anni sono difficili da esternare a parole. La posta della felicità è un'attività che darà l'opportunità ai bambini di rendere questa esperienza continuativa condividendo con i compagni momenti della vita extrascolastica; mentre mediante l'attività che chiameremo "le paure nel cappello" cercheremo di creare una formula magica in grado di far sparire tutte le nostre paure.

Tempi di impegno settimanale:

2 ore alla settimana

Tempi di sviluppo complessivo del progetto (con riferimento alle fasi):

1° lezione: 2 ore – la felicità

2° lezione: 2 ore – la tristezza

3° lezione: 2 ore – la paura

4° lezione: 2 ore – la rabbia



Materiali necessari: libri di favole – fogli da disegno – carta da pacco bianco – pennarelli – matite colorate – pastelli a cera

FAVOLE DI RIFERIMENTO

FELICITA' : "Mi sento così" di J. N. Hunter EDITRICE MONDADORI

TRISTEZZA : Grigiolina" di R. Piumini EDITRICE LEMNISCAAT

PAURA : "Fido il cane fortissimo" tratto da PSICOFAVOLE del Dr Vanderlei Danielski

RABBIA : Piccolo drago" di Goossens e Robberecht EDITRICE ZOOLIBRI

Organizzazione degli spazi:

- Arredo essenziale : aula di classe
- Disposizione degli arredi e degli spazi : Educare emotivamente significa creare situazioni in cui la persona possa esprimere emozioni rendendole comprensibili e accettabili per sé. Ecco perché l'aula diventerà uno spazio alternativo, senza banchi né sedie, rendendolo un luogo più accogliente, quasi più intimo, dove i tappeti stesi per terra possano far sentire ai bambini che l'insegnante è una di loro, che si appresta all'ascolto e all'attenzione con loro e insieme a loro.

Modalità e criteri di accertamento e valutazione delle competenze:

"Come non si pretende che un bambino impari a leggere correttamente comprendendo pienamente il senso di tutto ciò che legge in un solo anno, così non si può pretendere che un bambino diventi emotivamente competente attraverso una sola esperienza educativa. E come l'apprendimento della lettura è un processo, analogamente è un processo acquisire la capacità di leggere e comprendere le proprie emozioni e quelle degli altri, che richiede allenamento continuo finché non diventa un'abilità automatica, come la lettura."

Verranno valutati l'impegno e gli atteggiamenti positivi dei bambini.

